Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2018, n. 1-6429

Fondazione per il libro, la musica e la cultura. Assemblea ordinaria dei soci fondatori del 01.02.2018. Indirizzi al rappresentante regionale in merito alla nomina del terzo membro del Collegio dei Revisori dei Conti e al compenso del commissario liquidatore.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Premesso che:

la Regione Piemonte, ai sensi della legge regionale n. 58/1978 ("Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali") sostiene, nell'esercizio delle sue funzioni amministrative, la promozione e la valorizzazione di attività culturali di particolare rilievo, volte all'innalzamento culturale della popolazione, attraverso l'approfondimento di aspetti della realtà culturale piemontese e attraverso attività di valorizzazione nel campo della raccolta e della conservazione di beni culturali archivistici e bibliotecari;

la Regione Piemonte partecipa, in qualità di fondatore, socio ordinario, o con partecipazioni di diritto, a fondazioni e istituzioni culturali che, per struttura organizzativa e competenza specifica nelle diverse aree culturali, sono stati considerati fondamentali per la diffusione di una politica culturale regionale volta a valorizzare e promuovere le aree di eccellenza.

Tra le tipologie di fondazioni e associazioni culturali partecipate dalla Regione Piemonte si ricorda in particolare, al paragrafo "Enti culturali partecipati dalla Regione", la Fondazione per il Libro la Musica e la Cultura, di cui la Regione è socio fondatore.

La Regione ha aderito in qualità di socio fondatore alla Fondazione per il libro, la musica e la cultura con Deliberazione del Consiglio regionale DCR n. 550-2746 del 25.2.1993, approvandone contestualmente lo statuto. Le successive modifiche statutarie sono state recepite con Deliberazione del Consiglio regionale n. 128-35502 del 20.9.2011.

L'art. 8 dell'attuale statuto della Fondazione per il libro, la Musica e la Cultura ("Assemblea dei soci fondatori") prevede che "l'Assemblea dei soci è composta dai membri dell'Alto Comitato di Coordinamento e da un rappresentante di ciascun socio fondatore, designati dai rispettivi enti di appartenenza, secondo il proprio ordinamento. L'assemblea dei soci è presieduta dal Presidente di turno dell'Alto Comitato di Coordinamento o, in sua assenza, da un suo delegato".

L'Alto Comitato di coordinamento è composto dal Presidente della Regione Piemonte, dal Presidente della Città metropolitana di Torino e dal Sindaco della Città di Torino.

Visto il verbale dell'Assemblea dei soci datato 6/11/2017, laddove il socio fondatore Regione Piemonte, rappresentato dal Presidente della Giunta Regionale, evidenziava come la Fondazione si trovasse in una situazione di squilibrio di bilancio, segnalando altresì dubbi sulla possibile sussistenza della continuità della Fondazione;

richiamato altresì il verbale dell'Assemblea straordinaria dei soci datata 15/11/2017, con ordine del giorno "Verifica sulla sussistenza delle condizioni di continuità dell'attività della Fondazione", in cui il Presidente della Giunta Regionale evidenziava nuovamente che i dubbi relativi alla continuità delle attività della Fondazione "sono segnalati dal Collegio dei revisori nella relazione al bilancio 2016 consegnata alla Fondazione in data 2 novembre 2017, ovvero: l'erosione del fondo di dotazione, la carenza di liquidità, la situazione debitoria e gli oneri finanziari che

gravano sull'Ente. Oltre a tali circostanze, anche la svalutazione del marchio del Salone Internazionale del Libro di Torino, a seguito della perizia della Jacobacci & partners di recente acquisita dalla Fondazione, ha aggravato la situazione di difficoltà dell'ente". In quella sede, l'Assemblea dei soci fondatori ha dato tra l'altro ulteriore mandato istruttorio al Consiglio di Amministrazione della Fondazione di verificare la sussistenza delle condizioni per la continuità della Fondazione stessa;

visto il verbale della seduta del 19/12/2017 dell'Assemblea straordinaria dei soci in cui il Consiglio di amministrazione ha riferito delle difficoltà incontrate nell'ipotizzare un piano di risanamento dell'ente che possa giustificare, allo stato attuale, una ricostituzione del fondo di dotazione e un riavvio delle attività della Fondazione stessa. I soci fondatori, i quella sede, hanno pertanto preso atto che non ricorrono i presupposti per l'adozione di un piano di risanamento, con contestuale ricostituzione del fondo di dotazione, così come non risulta percorribile l'ipotesi della trasformazione della Fondazione. All'unanimità hanno pertanto convenuto sulla convocazione di una assemblea straordinaria, fissata per la data del 28 dicembre 2017, con oggetto "Deliberazioni in merito al proseguimento dell'attività della Fondazione, anche in relazione agli esiti dell'Assemblea convocata in data 19.12.2017";

visto l'atto del notaio Giulio Biino, datato 22 gennaio 2018, che dichiara che la Fondazione per il libro, la musica e la cultura nella Assemblea straordinaria dei Soci del 28 dicembre 2017 ha deliberato: 1) di prendere atto della situazione patrimoniale al 21 dicembre 2017, completa dello Stato Patrimoniale ed del Conto Economico; 2) di sciogliere anticipatamente la Fondazione e di metterla in liquidazione con effetto immediato; 3) di nominare liquidatore della Fondazione il signor Riccardo Rossotto;

preso atto della convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura per il 1 febbraio 2018 al fine di procedere alla determinazione del compenso da riconoscere al Commissario Liquidatore nominato dall'Assemblea del 28 dicembre 2017;

richiamato il DM 140/2012 in cui si definiscono i criteri per la determinazione delle tariffe professionali, in specifico l'art. 20 in cui si tratta della tariffa per operazioni di liquidazione;

ritenuto di applicare alla tariffa così determinata delle correzioni per tener conto che l'attivo da realizzarsi è composto prevalentemente da crediti verso i soci della Fondazione o soggetti loro collegati (Regione, Comune, Compagni San Paolo, Banca Sanpaolo) o Ministeri o, ancora, trattasi di disponibilità liquide, determinando in tal modo una riduzione del range minimo-massimo del compenso che viene quindi individuato tra 98.228,00 e 147.343;

visto l'art. 14 dello Statuto vigente della Fondazione per il libro, la musica e la cultura, che prevede che il Collegio dei Revisori dei Conti sia composto da tre membri nominati dall'Assemblea dei Soci fondatori e che i suoi membri possono essere rieletti alla scadenza;

preso atto altresì che la predetta Assemblea ordinaria dei Soci convocata per il 1 febbraio 2018 dovrà parimenti procedere alla nomina del terzo membro del Collegio dei Revisori dei Conti, oltre ai componenti di nomina della Regione Piemonte e del Comune di Torino;

vista la delibera di Consiglio Regionale n. 252-50145 del 28 dicembre 2017 con cui il Consiglio Regionale ha designato il Dott. Stefano Rigon quale componente del Collegio dei Revisori della Fondazione in rappresentanza della Regione Piemonte;

vista la comunicazione del 18/01/2018 del dott. Luca Asvisio, Presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Torino, che, su richiesta del dott. Mario Montalcini Vicepresidente Delegato della Fondazione per il libro, la musica e la cultura, suggerisce, per la specifica professionalità acquisita nel settore culturale, come terzo membro del Collegio dei Revisori nel dott. Davide Barberis, Tesoriere del Consiglio dell'Ordine di Torino;

con il presente atto la Giunta Regionale dà mandato al rappresentante regionale nell'Assemblea dei soci fondatori della Fondazione per il libro, la musica e la cultura di esprimersi favorevolmente, di concerto con gli altri soci, alla nomina del dottor Davide Barberis quale terzo componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione per il libro, la musica e la cultura e per l'individuazione del compenso del Commissario Liquidatore in Euro 110.000 o.f. esclusi, liquidabili per il 60% dopo 12 mesi, dall'inizio dell'incarico, e per il rimanente 40% a saldo, al termine delle operazioni di liquidazione.

Il presente atto non comporta oneri diretti ed indiretti a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi DGR 1-4046 del 17 ottobre 2017;

tutto ciò premesso, con voti unanimi la Giunta regionale

delibera

- di prendere atto, visto l'atto del notaio Giulio Biino, della deliberazione della Assemblea straordinaria dei Soci del 28 dicembre 2017 di sciogliere anticipatamente la Fondazione per il libro, la musica e la cultura e metterla in liquidazione con effetto immediato, nominando Commissario Liquidatore il signor Riccardo Rossotto;

- di dare mandato al rappresentante regionale nell'Assemblea dei soci fondatori della Fondazione per il libro, la musica e la cultura, di esprimersi favorevolmente, di concerto con gli altri soci, alla nomina del dottor Davide Barberis quale terzo componente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione per il libro, la musica e la cultura;

- di dare altresì mandato al rappresentante regionale di esprimersi favorevolmente per l'individuazione del compenso del Commissario Liquidatore in Euro 110.000 o.f. esclusi, liquidabili per il 60% dopo 12 mesi, dall'inizio dell'incarico, e per il rimanente 40% a saldo, al termine delle operazioni di liquidazione;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri diretti o indiretti a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)